

do l' infermità sua , che nel dì 31. d' Ottobre il condusse al fine de' suoi giorni: Principe glorioso nel Mondo , che in senno e valore ebbe pochi pari al suo tempo . E di queste sue doti abbisognò ben egli , per poterli sostenere contra di tre potentissimi Papi , che pieni di mondane passioni ardevano di voglia di spogliar la nobilissima Casa d' Este degli antichi suoi dominj . Ma perchè di questo egregio Principe , la cui Vita fu scritta dal Vescovo Giovio , ne ho parlato io abbastanza nelle Antichità Estensi , nulla di più ne dirò qui . A lui succedette nel Ducato *Ercole II.* suo primogenito , Signore di gran saviezza e d' ottimo cuore , che un buon governo fece anch' egli goder da li innanzi a i sudditi suoi . Era in questi tempi governata la Città di Camerino da *Catterina Cibò* , Vedova del fu *Giovanni Maria Varano* , Duca d' essa Città , a nome di *Giulia* sua Figliuola , creduta legittima Erede di quello Stato . Perchè il sopra accennato *Mattia Varano* , o pure *Ercole* suo Padre , pretendeva a sè dovuto quel Ducato , e coll' aiuto di non pochi fuorusciti teneva in continui timori e pericoli essa *Catterina* : questa trattò con *Francesco Maria Duca d' Urbino* di dar per Moglie a *Guidubaldo* di lui Figliuolo primogenito la suddetta *Giulia* sua Figlia . Colà dunque si portò esso *Guidubaldo* , e dopo avere sposata quella Principessa , si applicò in tutte le guise a fortificare e rendere come inespugnabile Camerino . Non doveano poi mancar delle buone ragioni alla menzionata *Giulia* su quel Ducato , giacchè *Clemente VII.* l' avea confermato al di lei Padre e a i Successori , ed era Papa di tal animo e polso , che non avrebbe permesso alla Figlia di continuare in quel dominio , senza che le assistesse qualche legittimo titolo .

NON l' intese così il novello Pontefice *Paolo III.* Per l' influsso , che correva in que' tempi , bramando anch' egli di fabbricare in *Pier-Luigi* Farnese suo Figlio un gran Principe , trovò , che quel Ducato era decaduto alla Chiesa Romana . Però pubblicati i Monitorj contra di *Catterina* e di *Giulia* , venne alla sentenza e alle scomuniche . Fece quanto potè *Francesco Maria Duca d' Urbino* per placare il Papa , esibendosi di stare a ragione per questo . Passi , parole , e suppliche furono impiegate indarno . Fin d' allora si pensò , che quel paese sarebbe stato meglio in mano di *Pier-Luigi* . Pertanto fu spedito da esso Pontefice *Gian-Batista Savello* coll' esercito Pontificio ad assediare Camerino . Scarfeggiava quella Città di viveri . Di mano in mano il Duca d' Urbino ne andò inviando al Figlio con potente scorta , di maniera che tra per questo , e per le fortite , che di tanto in tanto faceva il Duca *Guidubaldo* , quell' assedio dopo qualche mese dell' Anno